

UN POPOLO DI PROFETI

1 FEBBRAIO 2004

***“Ti ho stabilito
profeta per
le nazioni”*** (Ger. 1,5)



Gli abitanti di Nazareth accolgono con diffidenza il messaggio Gesù. Cercano di ridimensionarlo per utilizzarlo subito per il loro tornaconto. Si rifiutano di capire la portata della sua missione.

Anche Il cristiano, profeta in virtù del suo battesimo, pensato profeta dal grembo materno, non può accontentarsi di una vita banale.

Il cristiano è chiamato ad annunciare al mondo l'amore di Dio e la richiesta all'uomo di fare dell'amore la legge della propria esistenza.

* * *

In questa settimana proveremo ad essere profeti dicendo con la vita e la parola che ogni persona:

- è amata da Dio.
- è importante per Dio.
- è necessaria a Dio che, attraverso la profezia della sua vita, può trasformare il mondo.

UN POPOLO DI PROFETI

1 FEBBRAIO 2004

***“Ti ho stabilito
profeta per
le nazioni”*** (Ger. 1,5)



Gli abitanti di Nazareth accolgono con diffidenza il messaggio Gesù. Cercano di ridimensionarlo per utilizzarlo subito per il loro tornaconto. Si rifiutano di capire la portata della sua missione.

Anche Il cristiano, profeta in virtù del suo battesimo, pensato profeta dal grembo materno, non può accontentarsi di una vita banale.

Il cristiano è chiamato ad annunciare al mondo l'amore di Dio e la richiesta all'uomo di fare dell'amore la legge della propria esistenza.

* * *

In questa settimana proveremo ad essere profeti dicendo con la vita e la parola che ogni persona:

- è amata da Dio.
- è importante per Dio.
- è necessaria a Dio che, attraverso la profezia della sua vita, può trasformare il mondo.